

Proponente:
Proposta: 2022/421
del 19/08/2022



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 100

del 19/08/2022

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORNITURA DI ALIMENTI DIETETICI PER LA PRIMA INFANZIA. ANNI SCOLASTICI 2022/2023 E 2023/2024.

IL DIRETTORE

Premesso che:

1. l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
2. nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
3. in data 17/12/2020 con deliberazione n°217 veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2021 al 31.12.2024;
4. Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. 1 del 24.02.2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°45 del 29.03.2022 con immediata eseguibilità sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022, il Bilancio pluriennale Comunale 2022-2024 ed i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°46 del 29.03.2022 con immediata eseguibilità sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022, il Bilancio pluriennale dell' Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.

Visto il provvedimento in data 13/05/2020, in atti al PG 2020/0083765, con il quale il Sindaco ha attribuito ai sensi dell'art.50 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e i suoi s.m.i. e dell'art:13, sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, richiamate anche la delibera della G.C. n. 194 del 29/11/2019 "*Indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale*", l'incarico di Direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia al Dottor Nando Rinaldi a partire dal 18 maggio 2020.

Dato atto che:

- L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, soggetto erogatore del servizio di refezione, deve farsi carico della ristorazione nelle scuole e nidi d'infanzia, garantita tramite le cucine interne nella quasi totalità delle strutture a gestione comunale diretta e tramite fornitura di pasti da asporto da centro di cottura e distribuzione in loco nella maggioranza delle scuole dell'infanzia statali (complessivamente 34 cucine interne e 11 cucine da asporto);
- Le derrate alimentari per i servizi per l'infanzia comunali e statali e di somministrazione dei pasti in asporto per i servizi per l'infanzia comunali e statali sono garantite da un appalto specifico.

Considerato che:

- durante l'anno scolastico, in ragione dell'età dell'utenza, può rendersi necessario acquistare prodotti dietetici specifici, per soddisfare l'esigenza di approvvigionamento dei primi lattini in polvere e di proseguimento per i nidi che accolgono bambini dai tre mesi di vita, nonché prodotti specifici per la preparazione delle prime pappe nelle fasi di svezzamento;
- a fronte di particolari patologie legate ad intolleranze alimentari, risulta indispensabile acquistare prodotti specifici, segnalati di volta in volta dai pediatri di famiglia;
- il gestore dell'appalto del servizio di refezione non può garantire l'approvvigionamento di tali prodotti.

Rilevato:

- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, per garantire il regolare svolgimento delle attività proprie del servizio, provvede all'affidamento di acquisti di materiali e servizi in base a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 nonché dalle linee guida emanate da ANAC approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.1097 del 26.10.2016;
- che, nel caso specifico, anche in considerazione del valore modesto della fornitura (storicamente l'acquisto di tali prodotti non supera cifra di € 700,00 all'anno) e della necessità di avere consegne frazionate di minima entità effettuate in tempi brevi, si rende necessario individuare un fornitore locale che possa garantire la distribuzione di prodotti tra di loro molto diversificati.

Preso atto che le FARMACIE COMUNALI RIUNITE di Reggio Emilia garantiscono l'attività di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di specialità medicinali, prodotti parafarmaceutici e prodotti per la salute e l'alimentazione dei bambini molto piccoli, garantendo sia la gestione del magazzino che la catena logistica dal fornitore al cliente, con un servizio accurato e tempestivo.

Dato atto che sul mercato locale non ci sono altri fornitori con tali caratteristiche in grado di soddisfare a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti quanto richiesto dalla prestazione per cui si è proceduto ad individuare il medesimo fornitore in deroga ai principi di rotazione.

Visto l'art. 1 co. 130 della L. 145/2018 che ha previsto l'innalzamento della soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000 a € 5.000.

Preso atto che al momento non esistono convenzioni Consip o Intercent-ER che forniscono i prodotti richiesti.

Precisato che:

- si provvederà di volta in volta ad effettuare ordini in base alle effettive necessità, non potendo prevedere in anticipo le esigenze di acquisto, fino ad un valore massimo totale presunto pari ad € 1.818,18 esclusa IVA al 10%.

Considerato inoltre che:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- i documenti DURC saranno recepiti a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente approvvigionamento è attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) :Z4137628CF

Visto il D.Lgs 50/ 2016 art. 106 comma 12 che testualmente recita: "*La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.*"

Ritenuto opportuno, in caso di necessità, di esercitare la facoltà del quinto d'obbligo, come da norma più sopra richiamata.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 183 e 192;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- il D.Lgs 50/2016 in particolare art. 106, comma12;
- il D.Lgs. 56/2017;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 1 comma 449 della L. 2006/296;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- gli artt. 25, 26 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con d libera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera d l Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

Richiamato l'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D.

Lgs. 267/2000.

Attestato che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario del procedimento.

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di provvedere, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di prodotti dietetici alla Ditta FARMACIE COMUNALI RIUNITE per un importo presunto di € 1.818,18 IVA 10% esclusa;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 2.000,00 (IVA inclusa) come segue:

Quanto a € 333,40 come indicato nel prospetto seguente:

CAP 2020	DESCRIZIONE	MISSIONE/ PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI	IMPORTO anno 2022
730	DERRATE ALIMENTARI - Scuole Infanzia comunali	04.01	1.03.01.02 .011	€ 83,40
750	DERRATE ALIMENTARI - nidi d'infanzia	12.01	1.03.01.02 .011	€ 250,00

Quanto a € 999,98 come indicato nel prospetto seguente:

CAP 2021	DESCRIZIONE	MISSIONE/ PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI	IMPORTO anno 2023
730	DERRATE ALIMENTARI - Scuole Infanzia comunali	04.01	1.03.01.02 .011	€ 249,98
750	DERRATE ALIMENTARI - nidi d'infanzia	12.01	1.03.01.02 .011	€ 750,00

Quanto a € 666,62 come indicato nel prospetto seguente:

CAP 2022	DESCRIZIONE	MISSIONE/ PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI	IMPORTO anno 2024
730	DERRATE ALIMENTARI - Scuole Infanzia comunali	04.01	1.03.01.02 .011	€ 166,62
750	DERRATE ALIMENTARI - nidi d'infanzia	12.01	1.03.01.02 .011	€ 500,00

4) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

5) di disporre l'invio all'ufficio bilancio dell'Istituzione per le procedure di competenza.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 19/08/2022

II DIRETTORE
Dr. Nando Rinaldi